

A Villa Mazzotti si fa spazio ai sognatori: ecco la **Microeditoria** con vista sulla Luna

Dall'8 al 10 novembre la diciassettesima edizione della manifestazione dedicata ai piccoli editori

Chiari

Andrea Facchi

■ In Villa Mazzotti, dall'8 al 10 novembre, sarà tempo di «fare largo ai sognatori»: quei sognatori che, ogni giorno, rendono sempre più vivo il mondo dell'editoria indipendente. Oppure quei sognatori che, grazie al loro impegno nel mondo culturale e sociale, riescono a rendere migliore la propria vita e quella degli altri. Stiamo parlando del piccolo grande mondo che ruoterà, appunto all'inizio del prossimo mese, attorno alla rassegna della **Microeditoria**, giunta alla sua 17ª edizione. Promossa dall'associazione culturale «L'impronta», l'edizione 2019 della **Microeditoria** è stata presentata ieri.

Cultura. «Il valore della **Microeditoria** - ha spiegato il direttore artistico, Daniela Mena - nasce grazie al contri-

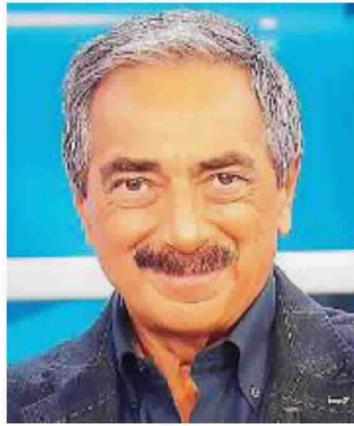
buto delle persone (e delle tante realtà) che vi partecipano. La tre giorni sarà caratterizzata da momenti di cultura, con largo spazio all'editoria indipendente. Ci saranno laboratori per i più piccoli e momenti importanti per gli adulti. I 40 editori presenti nel 2003 oggi sono raddoppiati, raggiungendo quota 80».

Davvero fitto il programma, che seguirà il filo conduttore del tema dello sbarco sulla Luna e lo slogan scelto per quest'edizione, ovvero «fate largo ai sognatori». Venerdì 8 novembre, alle 20, l'inaugurazione. Poi, sabato e domenica (dalle 10 alle 20) l'apertura dei vari stand, sempre a ingresso libero. Sabato 9 si parte con i momenti istituzionali con l'incontro «Forum dei cittadini» alle 10; alle 13, poi, le premiazioni per il concorso letterario «Microeditoria di qualità»; nel pomeriggio, dalle 15, spazio a Marino Bartoletti e al suo libro per bambini «La squa-

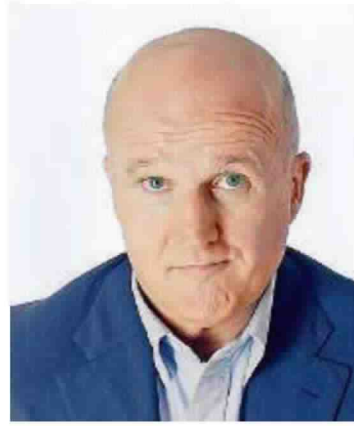
dra dei sogni. Il cuore sul prato», seguito da Antonio Caprara con «La regina imperatrice» e dall'incontro delle 17.30 con il giornalista Gian Antonio Stella. Domenica 10, invece, da segnalare l'incontro delle 15 «Ricordando l'anarchico Pinelli», con la presenza della figlia Claudia Pinelli; alle 17, invece, toccherà a Paolo Hendel presentare la propria opera «La giovinezza è sopravvalutata. Manifesto per una vecchiaia felice»; si chiude, per quanto riguarda gli incontri, alle 18.45 con il «Canto di un ebreo errante», con l'intervento di Moni Ovadia.

Eventi. A fare da cornice a questi momenti una moltitudine d'iniziativa, dentro e fuori Villa Mazzotti. Basti pensare agli appuntamenti dedicati a cultura digitale, storia e poesia; senza dimenticare i laboratori sui mestieri del libro e le mostre artistiche.

Il tutto in attesa dello «spin off» in programma il 24 novembre con la **Microeditoria** del fumetto a Orzinuovi. Per il programma completo www.microeditoria.it //



Giornalista. Marino Bartoletti



Comico. Paolo Hendel



Scrittore. Antonio Caprarica



Attore. Moni Ovadia

